



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

l'Università degli Studi di Napoli Federico II, rappresentata dal Rettore Prof. Gaetano Manfredi, con sede legale in Corso Umberto I n. 40 – 80138 Napoli, C.F./P.IVA n. 00876220633, (di seguito denominata "Università coordinatrice")

e

l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, rappresentata dal Rettore Prof. Alessandro Ruggieri, con sede legale in Viterbo in Via Santa Maria in Gradi 4, C.F. n. 80029030568, (di seguito denominata "Partner"),

collettivamente denominate "Parti".

Visto

- il DM del 29 dicembre 2017 n. 1047, che ha definito i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse disponibili per "Interventi a favore degli studenti" per gli anni 2017 e 2018 con particolare riferimento all'art. 5 relativo ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018;
- la nota del 2 ottobre 2018 n.12444 della Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore con la quale sono definite le modalità e le indicazioni operative per la presentazione delle candidature per il Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) per il biennio 2017 – 2018;
- il decreto del Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del MIUR del 4 marzo 2019, n. 359, con il quale si procede, tenuto conto delle valutazioni effettuate dal Comitato Tecnico Scientifico, all'assegnazione di € 2.356.000 al Progetto INGEGNERIA.POT presentato nell'ambito dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) per il biennio 2017 – 2018 da intendersi qui integralmente richiamati

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Premesse e Allegati

Le premesse sopra citate e gli Allegati di seguito indicati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – Finalità e oggetto della collaborazione

Le Parti si impegnano alla realizzazione delle attività previste nel Progetto di Orientamento e Tutorato dal titolo "INGEGNERIA.POT" (di seguito definito "Progetto"), presentato al

MIUR, secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nel Progetto stesso (Allegato 1) e le ulteriori specificazioni definite nel Progetto Esecutivo (Allegato 2), in conformità alle regole di partecipazione e di rendicontazione stabilite dal MIUR.

Il Partner eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità dell'Università coordinatrice per la gestione organizzativa e finanziaria del progetto.

Le Parti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto.

ART. 3 – Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze in capo alle parti tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 4 – Impegni della Università coordinatrice

L'Università coordinatrice si impegna a svolgere qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento, nonché a coordinare: gli aspetti amministrativi e legali correnti e i rapporti con il MIUR.

In particolare, l'Università coordinatrice assume:

- a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dal MIUR;
- b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
- c. il coordinamento dei rapporti finanziari con il MIUR, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando l'istituto di credito prescelto;
- d. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto;
- e. l'impegno a cofinanziare il Progetto per un importo non inferiore al 15% della quota parte ad essa assegnata.

Art. 5 - Gestione del finanziamento

L'Università coordinatrice, sotto la responsabilità scientifica del Coordinatore nazionale, Prof. Piero Salatino, assume l'impegno di redistribuire al Partner, a seguito del ricevimento delle risorse dal MIUR, gli importi di competenza. Gli importi sono definiti dal Coordinatore nazionale sulla base dei criteri di ripartizione indicati nel Progetto e dei dati del monitoraggio e della rendicontazione delle spese sostenute dai Partner.

L'Università coordinatrice assume l'impegno:

- di versare al Partner l'importo del finanziamento di competenza, così come riportato nell'Allegato 3, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento delle risorse dal

- MIUR o dalla stipula del presente Accordo, qualora detta stipula avvenisse dopo l'erogazione delle risorse da parte del MIUR;
- di richiedere alla data del 31/12/2019 una sintesi delle attività svolte, secondo le modalità che saranno comunicate al referente locale, e la rendicontazione delle spese sostenute e/o impegnate per le attività svolte sulla base della Tabella riportata nell'Allegato 3 al presente accordo. La rendicontazione dovrà essere sottoscritta dal referente locale e dal responsabile amministrativo.

Art. 6 – Impegni del Partner

Il Partner, i cui riferimenti (Responsabile scientifico e Responsabile amministrativo) sono indicati nell'Allegato 4 al presente Accordo, ha i seguenti compiti:

- svolgere le attività previste nel Progetto (Allegato 1) e nella ulteriore specificazione delle azioni descritta nel Progetto esecutivo (Allegato 2). Nell'ambito del partenariato, il Progetto esecutivo precisa i ruoli e le attività di pertinenza degli Atenei promotori e degli Atenei coordinatori di linea. Agli Atenei coordinatori di linea è demandato altresì il rapporto in ordine alle attività progettuali ed amministrative con il CISIA, individuato come partner esterno del progetto, con il quale saranno stipulati appositi contratti di servizio;
- elaborare e fornire all'Università coordinatrice, nei tempi e nei modi sopraindicati, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e il rendiconto delle spese sostenute per le attività da loro eseguite (in conformità al prospetto riportato nell'Allegato 5), nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dal MIUR;
- cofinanziare il Progetto per un importo non inferiore al 15% della quota parte loro assegnata.

Nelle more del perfezionamento del trasferimento delle risorse dall'Università coordinatrice ai Partner, gli stessi potranno procedere in anticipazione a sostenere i relativi costi.

Art. 7 – Obblighi connessi alla rendicontazione

Il Partner ha l'obbligo di attenersi alle richieste dell'Università coordinatrice di rispettare le tempistiche dalla stessa fissate per procedere alla rendicontazione delle attività e dell'utilizzo delle risorse in conformità a quanto previsto dalle regole di rendicontazione stabilite dal MIUR.

Come stabilito dalla nota del 2 ottobre 2018 n.12444 della Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, in caso di mancato o parziale utilizzo delle somme attribuite a ciascun partner o a seguito di un raggiungimento del target di progetto per una quota inferiore al 70% dell'indicatore previsto in fase di proposizione del Progetto, ciascun partner dovrà provvedere immediatamente a richiesta dell'Università coordinatrice al rimborso a favore della stessa Università coordinatrice dei recuperi che il MIUR effettuerà sul FFO dell'Università coordinatrice stessa. L'Università coordinatrice è responsabile del recupero delle somme eventualmente inutilizzate.

Art. 8 – Responsabile amministrativo

Tutte le parti dovranno individuare un Responsabile amministrativo, responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie. All'uopo si relaziona con il Coordinatore nazionale e con il Responsabile scientifico del Partner del progetto ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili se richieste.

Allo stesso competono le seguenti funzioni:

- a. predisposizione della documentazione richiesta dall'Università coordinatrice;
- b. assolvimento degli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del progetto;
- c. firma, congiuntamente al Responsabile scientifico del Partner, di tutti gli atti che comportano decisioni di spesa;
- d. predisposizione del rendiconto delle spese.

Art. 9 – Foro competente

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che la controversia sarà devoluta al Foro di Napoli.

Articolo 10 – Modalità di firma e registrazione

Il presente Accordo, sottoscritto digitalmente dalle parti, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, dell'art. 39 e degli artt. 2 e 4 tariffa parte seconda del DPR 131/1986 le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il presente Accordo, è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine ai sensi del DPR del 26/10/1972 n. 642. L'importo, assolto in modo virtuale, è da intendersi a carico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

PER L' UNIVERSITÀ COORDINATRICE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
IL RETTORE
(Prof. Gaetano Manfredi)
(F.to digitalmente)

Napoli 25.6.2019

PER L'UNIVERSITA' PARTNER
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO
IL RETTORE
(Prof. Alessandro Ruggieri)
(F.to digitalmente)

Viterbo 20.6.2019
